

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 2	17	Gattugno	Adelio
	18,15	Casale C.C.	Cerini Alda e Lianò Germano, Fam. Dellavedova, Pia Persona
Domenica 3	10	Ramate	Gioiosa Donato e Vito
	11,15	Casale C.C.	Calderoni Isabella
	18	Gravellona T.	
Lunedì 4	18	Casale C.C.	
Martedì 5	18	Ramate	Mariella Nolli, Anna Maria e Paolo Gioira
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 6	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 7	18	Casale C.C.	Iani Dante e Lucia
Venerdì 8	18	Ramate	
	20.30	Casale C.C.	Via Crucis
Sabato 9	17	Montebuglio	
	18,15	Casale C.C.	Lagostina Pio
Domenica 10	10	Ramate	
	11	<u>San Carlo</u>	Benedizione ulivo cui segue processione verso la chiesa parrocchiale per la S. Messa della Passione di Gesù.
	11,15	Casale C.C.	Sartoris Geremia e famigliari
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-363276 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 3 aprile 2022

V Domenica di Quaresima

(Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11)

**Se tiri la pietra
perdi il tuo cuore**



Una trappola ben congegnata: «che si schieri, il maestro, o contro Dio o contro l'uomo». Gli condussero una donna... e la posero in mezzo. Donna senza nome, che per scribi e farisei non è una persona, è il suo peccato; anzi è una cosa, che si prende, si porta, si mette di qua o di là, dove a loro va bene. Si può anche mettere a morte. Sono funzionari del sacro, diventati fondamentalisti di un Dio terribilmente sbagliato. «Maestro, secondo te, è giusto uccidere...?». Quella donna ha sbagliato, ma la sua uccisione sarebbe ben più grave del peccato che vogliono punire.

Gesù si chinò e scriveva col dito per terra..., mostrando così la strada: invita tutti a chinarsi, a tacere, a mettersi ai piedi non di un codice penale ma del mistero della persona.

«Chi di voi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei». Gesù butta all'aria tutto il vecchio ordinamento legale con una battuta sola, con parole definitive e così vere che nessuno può ribattere. E se ne andarono tutti.

Allora Gesù si alza, ad altezza del cuore della donna, ad altezza degli occhi, per esserle più vicino; si alza con tutto il rispetto dovuto a un principe, e la chiama “donna”, come farà con sua madre: Nessuno ti ha condannata? Neanch'io lo faccio. Eccolo il maestro vero, che non s'impalca a giudice, che non condanna e neppure assolve; ma fa un'altra cosa: libera il futuro di quella donna, cambiandole non il passato ma l'avvenire: Va' e d'ora in poi non peccare più: poche parole che bastano a riaprire la vita.

Il Signore sa sorprendere ancora una volta il nostro cuore fariseo: non chiede alla donna di confessare il peccato, non le chiede di espiarlo, non le domanda neppure se è pentita. È una figlia a rischio della vita, e tanto basta a Colui che è venuto a salvare. E la salvezza è sciogliere le vele (io la vela, Dio il vento): infatti non le domanda da dove viene, ma dove è diretta; non le chiede che cosa ha fatto, ma cosa farà. E si rivolge alla luce profonda di quella creatura, vi intinge la penna come uno scriba sapiente: «Scrivo con una minuscola bilancia come quella dei gioiellieri. Su un piatto depongo l'ombra, sull'altro la luce. Un grammo di luce fa da contrappeso a diversi chili d'ombra...» (Ch Bobin). Le scrive nel cuore la parola “futuro”. Le dice: «Donna, tu sei capace di amare, tu puoi amare bene, amare molto. Questo tu farai...».

Gesù apre le porte delle nostre prigioni, smonta i patiboli su cui spesso trasciniamo noi stessi e gli altri. Lui sa bene che solo uomini e donne perdonati e amati possono disseminare attorno a sé perdono e amore. I due soli doni che non ci faranno più vittime. Che non faranno più vittime né fuori né dentro di noi.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

SANTA MESSA DOMENICA DELLE PALME

Ci si trova alla Chiesa di San Carlo dove si benedicono gli ulivi e segue la processione verso la chiesa Parrocchiale per la Santa Messa

VIA CRUCIS

Questa settimana la via Crucis verrà meditata **venerdì 8 aprile alle 20.30** a Casale.

CONFESSIONI

Don Massimo è disponibile ogni sabato dalle ore 15 alle ore 16 nella chiesa di Casale Corte Cerro o mezz'ora prima e dopo la Santa Messa feriale. Se non riuscite potete contattarmi sul cellulare: 347/0598804

CONFESSIONE COMUNITARIA

Martedì 12 aprile ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Casale Corte Cerro

BANCO BENEFICIENZA PER LA FESTA DI SAN GIORGIO

Chi avesse delle cose da offrire per il banco di beneficenza, può portarle a don Massimo, con la condizione che siano in ordine, quasi nuove. **Sono già in vendita i biglietti. Grazie**

TORTA DEL PANE PER LA FESTA DI S. GIORGIO

Per una torta del pane si raccolgono i seguenti ingredienti: **Zucchero, amaretti, cioccolato fondente, latte intero, limoni e vanilina**. In alternativa sono gradite le offerte in denaro.

EMERGENZA UCRAINA

Chi volesse dare un aiuto per la popolazione dell'Ucraina colpita dalla guerra può inviare un contributo economico tramite il conto corrente intestato a:

Parrocchia San Giorgio Martire di Casale Corte Cerro IBAN: IT73B 0200 8452 9000 0001 2698 85 Causale: Emergenza Ucraina. Se si presenterà la necessità di accogliere sfollati, chi volesse dare disponibilità ad accogliere lo segnali contattando direttamente don Massimo (cell. 347 0598804).

RACCOLTA ALIMENTI PER TUTTO IL PERIODO DELLA QUARESIMA

Si potranno portare in chiesa, mettendoli nell'apposita cesta: sale, zucchero, olio, latte, caffè, legumi in scatola, pelati, formaggini, scatolette di tonno, carne in scatola, prodotti igiene personale, pulizia casa, detersivi piatti e bucato. Gli alimenti saranno poi raccolti e distribuiti dai volontari della Caritas.

OFFERTE

8.975 per emergenza Ucraina – 10 bollettino – 120 lampada Ramate

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Fabrizio Conedera**
Ricordiamolo nella preghiera con la sua famiglia